

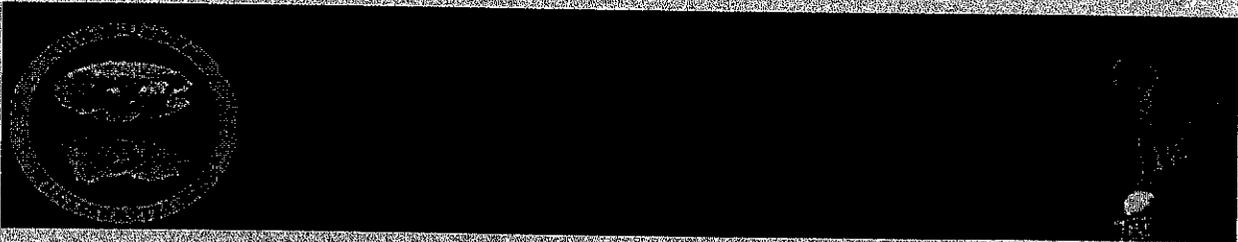
QUALIANO MULTISERVIZI S.p.A.

Prot.n° 01 del 31-01-19



PIANO INDUSTRIALE

TRIENNIO 2019 - 2021



Indice

SINTESI	1
1. L'AZIENDA	1
1.1. Contesto storico	1
1.2. Obiettivo aziendale e linea direttrice	2
1.3. Organizzazione aziendale	2
1.4. Situazione attuale	2
2. SERVIZI OFFERTI	3
2.1. Prestazioni effettuate	3
2.2. Azioni migliorative	3
3. ORGANI SOCIETARI	5
3.1. Organo Amministrativo	5
3.2. Organo di Controllo	6
3.3. Consulenti esterni	6
3.4. Management	6
4. ZONA DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA	7
4.1. Organizzazione del servizio	7
4.2. Panoramica del settore	8
4.3. Propria posizione sul territorio	8
4.4. Osservazione del settore	9
5. MEZZI / APPROVVIGIONAMENTO	9
5.1. Mezzi per la raccolta	10

5.2. Tecnologia	12
5.3. Capacità / difficoltà ed obiettivi	12
5.4. Principali fornitori	13
6. FORZA LAVORO	14
6.1. Organigramma della Società	14
6.2. Esternalizzazione del Servizio	15
7. ANALISI DEI RISCHI	16
7.1. Rischi interni	16
7.2. Rischi esterni	16
7.3. Copertura dei rischi	16
8. PROSPETTO DI SINTESI PREVISIONALI 2019 - 2021	17
8.1. Scenari previsionali budget 2019	17
8.2. Prospetto di Sintesi 2019 - 2021	17
8.3. Costi Fissi	18
8.4. Costi Variabili	19
9. PROSPETTO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2019 – 2021	20
9.1. Stato Patrimoniale triennale	20
9.2. Flusso di cassa mensile anno 2019	21
10. CONSIDERAZIONI FINALI	21

SINTESI

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a Socio Unico, è una partecipata del Comune di Qualiano costituitasi nel 2002 con atto del Notaio Armida Lombardi in un primo momento come società mista, dove la presenza dell'Ente era del 51% mentre l'altro socio era Italia Lavoro con quota del 49%. Nel dicembre 2007 il Comune di Qualiano ebbe ad acquistare la quota del Socio Italia Lavoro Spa divenendo così socio unico e modificando la denominazione sociale in Qualiano Multiservizi Spa Società Unipersonale, con sede legale in Qualiano (NA) alla Via Macello 21 palazzo del C.R.O.F.F. L'oggetto sociale di costituzione in conformità dell'art. 22 comma 3 lettera e) della Legge 142/90 e dell'art. 4 comma 6 Legge 95/95 è quello relativo alla gestione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Qualiano mediante apposite convenzioni. Oggi la Multiservizi S.p.a. Socio Unico effettua la raccolta di rifiuti urbani sul territorio comunale, agendo quindi come una società in house soggetta al regolamento del controllo analogo approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Qualiano con delibera numero 47 del 10 dicembre 2014.

1. L'AZIENDA

1.1. Contesto storico

La Società è stata fondata il 18 giugno 2002 da

- a) **Comune di Qualiano** con una quota pari al 51% del capitale sociale.
- b) **Italia Lavoro Spa** con una quota pari al 49% del capitale sociale.

Il 20 dicembre 2007 vi fu una modifica dei patti sociali con l'acquisizione della quota del Socio Italia Lavoro Spa divenendo così socio unico e modificando la denominazione sociale in **Qualiano Multiservizi Spa Società Unipersonale**.

Oggi con la denominazione sociale «Qualiano Multiservizi Spa Società Unipersonale». La società in house con sede legale a Qualiano (NA), ha un capitale sociale di EURO 143.657,00 interamente versato, ed è iscritta nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Napoli al numero NA679959

Il capitale sociale è suddiviso in 143.657 azioni nominative da EURO 1,00. La società ha avviato la propria attività il 1° gennaio 2003.

1.2. Obiettivo aziendale e linea direttrice

L'obiettivo aziendale e la linea direttrice consistono nello svolgere il servizio di raccolta, spazzamento e/o recupero rifiuti solidi urbani, manutenzione verde pubblico, diserbo cigli stradali nell'ambito del territorio comunale, secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*.

L'affidamento del servizio è avvenuta, da ultimo, mediante convenzione sottoscritta in data 2 maggio 2017 rep.n. 2017.

1.3. Organizzazione aziendale

L'azienda è diretta da Antonio Palma Amministratore Unico dal 3 settembre 2018 che ha sostituito Nicola Sgariglia in carica dal maggio 2014. A Qualiano in Via Macello 21 palazzo del C.R.O.F.F., la società dispone di spazi adibiti agli uffici per circa 200 mq, giusta delibera di Giunta Municipale n. 138 del 9.10.2014 ed utilizzati interamente per l'attività amministrativa nonché per la ricezione di dipendenti collaboratori e consulenti. Inoltre sempre in Qualiano alla Via Ripuaria Sanbuco, la società conduce in fitto un locale autoparco per il rimessaggio dei propri mezzi dediti alla raccolta dei rifiuti urbani. L'autoparco assicura lo svolgimento di tutte le attività a servizio dell'area competente, quali:

le attività di fornitura di automezzi con autista

scarico degli automezzi presso le piattaforme e/o impianti

la movimentazione dei cassoni o presse

fornitura di mezzi speciali equipaggiati.

Le operazioni finanziarie e di contabilità sono gestite da due amministrativi e dalla supervisione di un consulente fiscale, con la funzione di advisor amministrativo contabile e finanziario di tipo professionale.

1.4. Situazione attuale

L'azienda ha conseguito nell'ultimo anno d'esercizio (al 31 dicembre 2017) un fatturato pari a Euro 2 milioni quattrocentoventisettemilaottocentodieci,00.

2. SERVIZI OFFERTI

2.1. Prestazioni effettuate

La società svolge servizio di pubblica utilità sul territorio del Comune di Qualiano ed offre i seguenti servizi:

- a) servizio di raccolta
- b) spazzamento
- c) trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti di provenienza domestica
- d) manutenzione del verde pubblico e diserbo cigli stradali

Per tutti questi servizi, gli stessi vengono erogati in virtù di un regolare contratto di appalto sottoscritto in data 2 maggio 2017 rep.n. 2017.

La composizione dei servizi risponde alle esigenze del committente Comune di Qualiano di affidare la raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune di Qualiano secondo il modello di *house providing* in quanto la società è interamente partecipata dall'Ente pubblico ed è soggetta a controllo analogo nel rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento di disciplina delle modalità di attuazione del cd "controllo analogo" proposto con delibera di G.C. numero 164 del 12 novembre 2014 approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. del 10 dicembre 2014.

2.2 Azioni migliorative

Frazione carta

Nell'anno 2019 il servizio di raccolta della carta presso le utenze domestiche, degli uffici pubblici e dei privati sarà esteso in maniera capillare a tutta la città e sono previsti interventi atti a colmare eventuali deficit di servizio ed ad ottimizzare e migliorare il sistema complessivo, ed è prevista una riprogettazione del sistema già elaborato ed attuato al fine di ottenere il maggior numero possibile di adesioni

“condivise” al sistema di raccolta porta a porta con il bidoncino condominiale anche contando su una più efficace azione di comunicazione e sensibilizzazione e, soprattutto, su un’azione repressiva che tenda a scoraggiare il rigetto immotivato dell’attrezzatura. Parallelamente per tutte le utenze che non possono adottare il sistema a bidoncino, si avvieranno le attività di raccolta della carta con il sistema porta a porta con il conferimento di essa in buste di carta.

Imballaggi e Cellulosici – plastica – metalli ed alluminio

La raccolta degli imballaggi cellulosici rappresenta sicuramente uno dei segmenti “strategici” dell’intero piano, sia per valore percentuale, sia per ricadute nella igienicità e nella estetica delle strade cittadine. Riuscire ad intercettare in maniera significativa e nei tempi giusti “i Cartoni” significa tenere libere le strade da un rifiuto ad alto impatto visivo e ad alto difficoltà di prelievo. Il servizio è stato dimensionato in modo da garantire la copertura dell’intero territorio cittadino con una frequenza di raccolta giornaliera. Questa frequenza è volutamente alta per poter garantire all’utenza, in questo particolare momento, un servizio altamente efficace ma, nel medio periodo, si dovranno concordare nuovamente le frequenze per ridurre i costi, ottimizzare il servizio ed allinearci alla media nazionale. Va precisato che con questa tipologia di rifiuto l’Ente Comune di Qualiano ottiene consistenti entrate derivanti dal ciclo di economia circolare.

Frazione Organica

Nel triennio 2019-2021 è previsto l’implementazione dell’attuale segmento dell’umido commerciale (mense, ristorazione, mercati e punti vendita) e l’attivazione, nell’ambito del sistema porta a porta integrato della raccolta dell’umido domestico.

La raccolta dell’umido commerciale viene svolta dalla Qualiano Multiservizi Spa già da diversi anni. Le criticità che hanno caratterizzato questo segmento sono state:

- le difficoltà di conferimento del materiale raccolto;
- i rapporti con gli utenti basati sulla volontarietà e non sulla obbligatorietà a differenziare il rifiuto prodotto.
- l’estrema parcellizzazione delle utenze che abbassa notevolmente la produttività delle squadre;

· la necessità di dover operare nei tempi diurni che sono quelli a maggior intensità di traffico.

Tali difficoltà, chiaramente, permarranno anche in futuro pertanto, per raggiungere gli obiettivi postici, si dovrà intervenire in maniera decisa per:

- assicurare i conferimenti dei materiali raccolti;

normare l'attività, avviare una forte campagna di comunicazione ed assicurare una successiva gestione-repressione delle inadempienze;

- aumentare l'efficienza dei servizi di raccolta.

Frazioni Vetro

La raccolta della frazione vetro verrà effettuata con le stesse modalità previste per le altre tipologie di raccolta e, quindi, con il metodo c.d. porta a porta.

Per le valutazioni delle risorse necessarie è allo studio una valutazione circa l'efficienza, i costi e la marginalità di esse rispetto al complessivo sistema di R.D.

Altre raccolte

“Il sistema R.D.” è completato dalle raccolte di:

· Rifiuti Ingombranti solo per le utenze dedicate

Per le prime tre frazioni: ingombranti, pile e farmaci, vengono confermate le attuali modalità di prelievo. In particolare, per il servizio raccolta pile, verranno incrementati i punti di raccolta nel territorio in modo da assicurare una maglia più stretta ed una maggiore prossimità per l'utenza. Per la raccolta degli abiti dismessi, per evitare atti vandalici da parte di ROM e senzatetto, si è previsto l'utilizzo dei contenitori in ferro di tipo blindato che saranno posizionati presso le eco-piazze e presso luoghi di aggregazione sociale.

3. ORGANI SOCIETARI

3.1 Organo Amministrativo

Dal 3 settembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato quale organo amministrativo l'Amministratore Unico nella persona di Antonio Palma.

3.2 Organo di Controllo

Dal 7 giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato quale organo di controllo come collegio sindacale in combinato incarico della revisione legale per il triennio 2017 – 2019 i Sig.ri Stefano Castellano con la carica di Presidente del Collegio, e le Sig.re Giuliana Franzese e Antonietta Di Nardo quali membri effettivi. I membri supplenti risultano essere i Sig.ri Mariano Russo e Ernesto Castaldo.

3.3 Consulenti Esterni

Per tutta una serie di attività non esplicabili da risorse interne, la società si avvale di professionisti esterni ognuno per la propria area di competenza. Il conferimento di tali incarichi (consulenze professionali, collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali) sono autorizzate dall'Amministratore Unico sentito il parere del socio unico Comune di Qualiano. I consulenti esterni che stabilmente collaborano con la società sono:

Michele Rocco di professione dottore commercialista con il compito di consulente fiscale e di advisor amministrativo contabile e finanziario;

Denis Scarmozzino di professione avvocato amministrativista con il compito di coordinare l'attività legale della società nella rappresentanza processuale attiva e passiva in ambito civile ed amministrativo.

Coda Francesco come responsabile della direzione tecnica per l'albo gestori.

3.4 Management

Il Successo della società dipenderà dalla capacità di organizzare un team di gestione che affianchi l'Amministratore Unico e creare una sinergia tra i consulenti esterni e le figure apicali della società stessa.

Nicola Visconti con mansione di coordinatore tecnico: 13 anni di esperienza quale coordinatore tecnico, culminati poi nell'anno 2015 con l'affidamento dell'incarico di gestore dei trasporti in conformità al Decreto Dirigenziale numero 291 del 25/11/2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in conformità

al Regolamento (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo, essendo in possesso di tutti i requisiti di onorabilità professionale previsti dalla normativa per lo svolgimento di detta attività.

Ogni consulente con il coordinatore tecnico hanno dato un contributo concreto alla società in termini di impegno, ed il team gestionale ritiene di poter migliorare in modo considerevole il servizio erogato.

4. ZONA DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA

4.1 Organizzazione del servizio

L'attività inerente la raccolta dei rifiuti viene svolta su sei giorni settimanali con apposito calendario della raccolta diffuso sul territorio. Nel mese di agosto del 2014 è stato approvato dal Comune il nuovo piano di raccolta elaborato dal coordinatore tecnico, sig. Nicola Visconti, che ha comportato un notevole incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Tale piano, ha previsto una riduzione delle zone del territorio del Comune di Qualiano da sette in sei, ognuna delle quali servita con automezzi di grossa portata un autista e due operatori ecologici.

Oltre la raccolta, la società effettua i seguenti servizi:

- Spazzamento meccanico stradale secondo un programma settimanale di spazzamento redatto dal coordinatore tecnico che prevede un autista ed un operatore
- Il servizio del 118 con un autista ed un operatore per il recupero di sacchetti selvaggi.
- Ritiro a domicilio di ingombranti per utenze dedicate.
- Organizzazione del servizio per la raccolta differenziata nelle scuole e nei condomini mirato a correggere eventuali deficit e/o carenze nel deposito di materiale.
- Raccolta selettiva del cartone presso le utenze commerciali.

I principali materiali raccolti con modalità stradale sono la carta, cartone, multi leggero, vetro, organico, ingombranti abbandonati sul territorio comunale. Altre filiere come legno, rottami metallici, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), oli alimentari e minerali, accumulatori, pneumatici e varie

categorie di rifiuti speciali e pericolosi vengono conferiti dalla cittadinanza presso i centri di raccolta. Il centro di raccolta è sulla Circumvallazione Esterna. Questa struttura, nota anche con il nome di isole della legalità è attrezzata con aree dedicate con piazzali e contenitori, aperte al pubblico, per il conferimento diretto da parte dei cittadini di rifiuti RAEE, Pneumatici, ingombranti, legno che sono poi inviati al recupero o allo smaltimento appropriato.

4.2. Panoramica del settore

Da fonti verificabili il volume di mercato dei servizi da erogare nell'area di Napoli Nord, è stimato in EURO 22 milioni, calcolati tenendo conto di quanto attualmente pagano alcuni dei comuni limitrofi ad aziende private e/o partecipate per la raccolta dei rifiuti. Ovviamente, in considerazione dei limiti normativi delle società in house (c.d. divieto di extraterritorialità) la possibilità di poter espletare il servizio di igiene urbana in favore di altri Enti Pubblici, presupporrebbe un cambio strutturale della compagine societaria, che comporti una acquisizione di quote di partecipazione. Il tutto fermo restando gli sviluppi di tutto ciò che riguarda gli ATO. Secondo alcune stime dell'azienda, nei prossimi tre anni questo settore assisterà a una forte crescita, e se si decidesse di vendere le quote ad altri comuni, nel 2021 si stima un notevole sviluppo del volume di mercato con ripartizione delle percentuali di incidenza di ogni singolo committente sul fatturato complessivo:

Comune	Canone	2019	2020	2021
Villaricca	4,8 mio.	22%	22%	22%
Marano di Napoli	7,2 mio.	33%	33%	33%
Mugnano	2,4 mio.	11%	11%	11%
Bacoli	5 mio.	23%	23%	23%
Qualiano	2,4 mio.	11%	11%	11%

Appare ovvio che tale eventuale scelta strategica debba accompagnarsi ad una riorganizzazione del parco automezzi nonché di una ristrutturazione della forza lavoro.

4.3. Propria posizione sul territorio

La posizione della società nel comprensorio di Napoli Nord e zona flegrea rispetto a società equiparate private, è ancora poco significativa (EURO 2,4 milioni), perché il servizio è svolto verso un unico committente. Va però segnalato che nonostante le difficoltà riscontrate quotidianamente nell'espletare il servizio sul territorio e segnatamente al personale ridotto, ad un parco automezzi obsoleto ed ad un canone riscosso in misura ridotta a quanto concordato, la percentuale di raccolta differenziata ottenuta per il Comune di Qualiano è di tutto rispetto nell'ambito del comprensorio di Napoli Nord, così come sotto indicato:

Villaricca	57,45%
Mugnano di Napoli	57,41%
Qualiano	54,85%
Giugliano	52,50%
Calvizzano	50,64%
Marano di Napoli	40,38%
Melito	25,52%

4.4. Osservazione del settore

In Italia la raccolta dei rifiuti è ormai argomento di rilevanza sociale. Nel corso degli ultimi anni le continue emergenze e criticità del settore sono state dettate da un equilibrio precario su cui si regge il sistema di smaltimento dei rifiuti di Napoli e della Campania e da una carenza strutturale degli impianti di smaltimento che comporta un rallentamento della fase di conferimento dei rifiuti, con l'effetto di aumentare i costi del personale in termini di straordinari dovuti dalla necessaria attesa sul luogo di conferimento, soprattutto per ciò che riguarda il rifiuto indifferenziato. Alla luce di quanto affermato sarebbe auspicabile ottenere dal proprio committente Comune di Qualiano, la gestione di altri servizi che attualmente vengono svolti da altri soggetti privati come quello dei parcheggi, od anche la gestione di altri servizi che lo stesso Comune fa direttamente senza non poche difficoltà come ad esempio la gestione della tarsu o delle affissioni o degli spazi pubblicitari e la pulizia degli edifici pubblici. Questa possibilità già allo studio del management sarebbe alternativa a quella di poter servire altri comuni limitrofi. È possibile che all'orizzonte si apra una breccia per un altro servizio in grado di affiancare l'attività principale.

5. MEZZI/APPROVVIGIONAMENTO

5.1 Mezzi per la raccolta

Sono disponibili automezzi e strumenti necessari per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani solidi nonché di materiale quali carta, vetro e plastica presso gli impianti autorizzati o presso l'isola ecologica di cui si è dotata il Comune di Qualiano. Il parco automezzi della società è in gran parte obsoleto in quanto la maggior parte dei cespiti è stata acquistata con l'inizio dell'attività, e pertanto gli anni di immatricolazione sono circa 15. Il dettaglio di tali mezzi è così composto:

Tipo Veicolo	Targa	Immatricolazione	
Fiat Iveco Magirus	DC647LJ	14.06.2006	da dismettere
Fiat Iveco Magirus	DK170TD	28.12.2004	da dismettere
Fiat Iveco 180	DK137TD	03.09.2007	
Fiat Iveco Magirus	CZ539TH	28.12.2005	da dismettere
Daimlerchrysler	BS312ZY	18/10/2001	
Fiat Iveco 49E12	BE389SV	30/10/1999	da dismettere
Fiat Iveco 50/E4	DW717YT	13/07/2009	
Fiat Iveco 60C15	BT389WZ	15/11/2001	
Auto Renault Scenic	CZ451AY	09/11/2005	da dismettere
Iveco Cento	DC068LJ	14/06/2006	da dismettere
Renault V.I. 52AFA5	CZ540TH	28/12/2005	da dismettere
Nissan F/24	ZA582YW	03/09/2009	
Nissan Trade 100	BB914JA	03/05/1999	
Fiat Panda	DH607EX	07/03/2007	
Fiat Scudo	DF289EG	08/02/2007	da dismettere
Spazzatrice	CT700LJ	13/12/2004	
Ape Piaggio	AC57066	03/04/1997	
Renault	BS439ZX	13/07/2001	da dismettere
Iveco	CY130BM	14/05/1996	
Bob Cat Sollevatore	AFP848	15/09/2006	da dismettere
Fiat Doblo'	ED169ZA	14/09/2010	

Nel corso dell'anno 2015, il Comune di Qualiano ha ottenuto degli automezzi per la raccolta in virtù di un bando per finanziamenti ottenuto dalla Regione Campania e li ha destinati alla società, il dettaglio di tali mezzi è sotto riportato:

Fiat Iveco	ZA075YX
Fiat Iveco	FA590DK

La società è risultata essere tra i comuni beneficiari del contributo per i trasferimenti della Città metropolitana per l'acquisto di spazzatrici, attrezzature ed automezzi finalizzati allo sviluppo /incremento della raccolta differenziata con la determina dirigenziale numero 8453 del 28 dicembre 2018 della Città metropolitana di Napoli. L'importo assegnato è stato pari ad euro 82.058,00.

Attualmente la società fa ricorso al noleggio, per far fronte all'emergenza continua del fermo degli automezzi di proprietà per continue riparazione, ed alcuni di essi non sono più utilizzabili in quanto non conformi ai minimi sistemi di sicurezza previsti dalle norme.

Ed infatti, all'atto dell'insediamento del nuovo management sono state riscontrate enormi criticità connesse allo stato del parco automezzi in dotazione alla Qualiano Multiservizi S.p.A. Per fronteggiare tali criticità il precedente amministratore aveva sottoscritto n. 3 contratti di noleggio con scadenza al 31.10.2018 che è stato necessario prorogare. Inoltre, su invito del committente, è stato necessario noleggiare con la formula del noleggio a caldo un ulteriore automezzo di grossa portata esclusivamente nella giornata di raccolta del tal quale al fine di far fronte alle criticità connesse al conferimento di tale tipologia di rifiuti presso lo STIR di Giugliano, anche in considerazione della circostanza che il Comune di Qualiano produce circa 700 quintali di rifiuti indifferenziati.

Va precisato che tali contratti di noleggio, essendo a breve durata, non prevedevano alcuna opzione di riscatto né tantomeno, nel canone di noleggio era ricompresa la manutenzione.

Il dettaglio di tali mezzi noleggiati è sotto riportato:

Nissan Cab Star	EB281XD
Nissan Cab Star	EB280XD
Iveco Stralis	FE163FV
Iveco 190E27	AV952ZK
Fiat Iveco	BV838RP

A decorrere dal 2019 si prevede di proseguire con il noleggio degli automezzi, in considerazione della circostanza che da un'analisi del parco automezzi in dotazione è stata acclarata l'antieconomicità di procedere alla riparazione di alcuni automezzi che, pertanto, saranno alienati con asta pubblica.

Al fine di ottimizzare le risorse economiche e il servizio offerto alla collettività, verranno stipulati contratti di noleggio a lungo termine con opzione di riscatto a decorrere dal terzo anno. Inoltre, i contratti di noleggio comprenderanno nel canone

mensile anche il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale circostanza comporterà sicuramente notevoli benefici in quanto, come si evince dalla tabella che segue, saranno abbattuti larga parte dei costi di manutenzione ed inoltre, il servizio sarà espletato con automezzi di recente immatricolazione e dotati di tutti gli standard in materia di sicurezza; ciò a tutto vantaggio della sicurezza degli operatori ecologici e della tutela della salute pubblica.

Ove volessimo fare un rapido raffronto tra la precedente impostazione e quella programmata se ne evidenziano immediatamente i vantaggi come si evince dalla seguente tabella riepilogativa dei costi:

Tipologia	Spese di manut.	Canoni di Noleg.	Assicuraz. RC	Tassa Circolaz.	Totale
Proprietà	150.000,00	121.200,00	52.149,00	3.700,00	327.049,00
Noleggio	35.000,00	156.000,00	22.449,00	2.160,00	215.609,00

Appare evidente che il risparmio nel caso di noleggio è del 34% circa, risparmio che andrà ad aggiungersi agli ulteriori benefici innanzi descritti oltre a comportare un prevedibile risparmio in termini di straordinario.

Non sono previsti investimenti a lungo termine per l'acquisto dei mezzi, proprio in virtù della scelta strategica di affidarsi al noleggio.

5.2. Tecnologia

Il know-how disponibile per l'erogazione del servizio, è frutto in gran parte dall'esperienza e conoscenze tecniche del proprio coordinatore tecnico, in ragione del fatto che lo stesso risiede sul territorio di svolgimento del servizio raccolta, e quindi al di là di ogni ragionevole considerazione è anche profondo conoscitore della zona sulla quale opera. Gli altri operatori distribuiti tra le varie mansioni e livelli, riconoscono nello stesso coordinatore le capacità organizzative e di guida nonché di autorevolezza specie nei momenti di maggiore criticità che nel settore certamente non mancano a carattere ciclico.

5.3. Capacità / difficoltà ed obiettivi

Il team gestionale attuale è stato allestito in base alle necessità del momento. L'eventuale incremento di altre attività oppure il crescere dei committenti, potranno certamente prevedere l'ampliamento delle figure professionali o tecniche magari distribuite per settore di attività o strettamente legate ad un singolo committente.

La previsione e l'obiettivo di tutto il team delle società è di raggiungere la percentuale del 65% della raccolta differenziata già nel 2019 per poi incrementarla nel biennio successivo. Questo risultato potrà concretizzarsi non solo con la riorganizzazione del servizio e con il riequilibrio tra la propria forza lavoro ed il ricorso mirato a figure esternalizzate, ma attraverso il pieno rispetto in termini contrattuali nonché la puntualità della corresponsione del canone per il servizio concordato da parte del committente.

5.4. Principali fornitori

Fornitori	Tipologia di Intervento
Tempi Moderni spa	Agenzia di lavoro interinale
Luigi Pirozzi	Locatore autoparco mezzi
Garden of Flower srl	Manutenzione del verde
M.M. Auto Sas di Porcelli D.	Manutenzione Automezzi
Vincenzo Sgariglia	Acquisto materiale da lavoro
C.R. Motors Sas	Manutenzione Automezzi

A partire dall'anno 2019, è intenzione del management, di ridurre drasticamente il ricorso allo strumento della somministrazione di lavoro a tempo determinato, avviando l'iter per il reclutamento del personale nel rispetto della normativa di riferimento.

Va però detto che per quanto attiene ai nuovi limiti quantitativi introdotti nell'ambito della somministrazione, è stato interamente riscritto il comma 2 dell'art. 31 del D.Lgs 81/2015 prevedendo che, salvo diversa previsione dei contratti collettivi applicati dall'utilizzatore e fermo restando il limite disposto dell'art. 23 del richiamato D.Lgs 81/2015 in materia di numero complessivo dei contratti a termine (limite 20 per cento), il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di somministrazione a tempo determinato non può eccedere complessivamente il 30 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza lavoro presso l'utilizzatore al 1 gennaio dell'anno di stipula del contratto. Pertanto, allo stato attuale il numero dei dipendenti al 1 gennaio 2019 della Qualiano Multiservizi Spa è di 25 unità, per cui il numero massimo di monte ore da interinali impiegabile è di 7.488 ore mensili. Stabilendo di volersi avvalere di

alcune unità, dei lavoratori somministrati, parte di essi, saranno impiegati per le attività di giardinaggio, stabilendo come paga ordinaria oraria per ognuno di essi euro 18,38.

6. FORZA LAVORO

6.1. Organigramma della Società

Il modello di organizzazione aziendale della Qualiano Multiservizi Spa Socio Unico, il sistema dei servizi, i processi, le procedure, le mansioni e le responsabilità funzionali delle attività sono definite dall'organigramma che assieme al manuale organizzativo è strumento funzionale per l'organizzazione aziendale. L'organizzazione è disciplinata con le seguenti tipologie di atti, gerarchicamente ordinati:

- a) Direttiva di organizzazione = attraverso la quale l'Amministratore Unico dispone il modello organizzativo, l'organigramma e le connesse revisioni periodiche.
- b) Determina di servizio = emanate dal coordinatore tecnico per assegnare ruoli e responsabilità organizzative e l'allocazione delle risorse umane.

Il contratto di riferimento che definisce il rapporto tra le risorse subordinate della società ed il datore di lavoro è il CCNL Utilitalia. Il quadro complessivo con le relative mansioni ed il livello è sotto riportato.

Pisacreta Antonella	4A	Impiegato	Impiegato
Liccardo Rosaria	4A	Impiegato	Impiegato
Coppola Amodio	6A	Impiegato	Capo servizio
Cecere Giuseppe	4B	Impiegato	Impiegato
Visconti Nicola	7A	Impiegato	Coord. Tecnico
Cervetta Aniello 63	4B	Operaio	Autista
Treccagnoli Pietro	5B	Operaio	Sorvegliante
Evangelista Costantino	3A	Operaio	Autista
De Vita Roberto	4B	Operaio	Autista
Picascia Pietro	4A	Operaio	Autista
De Rosa Giovanni	2A	Operaio	Op. Ecologico
Di Cristofaro Antonio	2A	Operaio	Op. Ecologico
Di Domenico Giuseppe	2A	Operaio	Op. Ecologico
Frecciarulo Antonio	3A	Operaio	Autista
Pennacchio Gennaro	2A	Operaio	Op. Ecologico
Perfetto Armando	2A	Operaio	Op. Ecologico

Di Gennaro Giuseppe	3A	Operaio	Autista
Vallefucio Ciro	2A	Operaio	Op. Ecologico
Mauriello Salvatore	3A	Operaio	Autista
Citarella Orazio	2A	Operaio	Op. Ecologico
Miraglia Saverio	3A	Operaio	Autista
Di Domenico Giovanni	3A	Operaio	Autista
Russo Raffaele	2A	Operaio	Op. Ecologico
Napolano Natale	2A	Operaio	Op. Ecologico
Cacciapuoti Luigi	2A	Operaio	Op. Ecologico

Rispetto all'anno 2016, pur preservando i medesimi turni lavorativi dando inizio alle prestazioni lavorative dalle ore 04:00, al fine di ottimizzare i costi relativi il lavoro notturno nonché salvaguardare la salute dei dipendenti, il 13 marzo 2017, per effetto del verbale di accordo tra UTILITALIA e la altre parti sindacali, rappresentanti del C.C.N.L. recepito da questa società, relativamente la parte economica e normativa, è stato introdotto il nuovo orario di lavoro con decorrenza dal 01/01/2017, fissato in 38 ore settimanali, distribuite sempre su sei giornate. Tale modifica contrattuale ha comportato una riorganizzazione degli orari lavorativi, con turni lavorativi di 6 ore e 20 minuti giornalieri, piuttosto che di sei ore.

Una importante modifica al C.C.N.L. in vigore dal 01/01/2017, che interessa maggiormente questa società, è quella relativa le prestazioni di lavoro straordinario diurno feriale che hanno subito una drastica riduzione delle compensazioni con la retribuzione individuale oraria, infatti, prima di tale data, venivano maggiorate del 15% sulle prime 50 ore annue e del 31% sulle ore annue eccedenti, ora, le maggiorazioni sono del 13% sulle prime 75 ore; 20% dalla settantacinquesima ora alla centocinquesima ora; 33% per le ore annue eccedenti la centocinquesima ora.

Interessando 20 unità lavorative, impegnate negli straordinari, la determinazione dei costi del personale per le prestazioni pro-capite annue ha comportato una notevole riduzione.

La società costantemente si assicura il presidio della sicurezza attraverso la pianificazione, implementazione e l'aggiornamento delle politiche e dei piani per la sicurezza sul lavoro in accordo con gli obblighi legislativi cogenti

6.2. Esternalizzazione dei servizi

Per alcune attività a carattere marginale e di natura temporanea, la società fino a tutto il 2018 si è avvalsa dell'ausilio di prestatori d'opera che occasionalmente

hanno provveduto alla cura del verde presso i plessi scolastici e allo spazzamento. A partire dal 2019, l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico dovrà essere rimodulato anche sotto il profilo economico con il Comune committente.

L'utilizzo invece di lavoratori somministrati permette comunque l'espletamento del servizio nelle ore programmate, la riduzione del lavoro straordinario con pagamento maggiorato, la compensazione dei lavoratori in malattia e la possibilità di godere le ferie pregresse per il personale dipendente in forza. Pertanto, il costo dei lavoratori somministrati su cui si punterà copriranno il maggiore costo per lavoro notturno e straordinari.

7. ANALISI DEI RISCHI

7.1. Rischi interni

Attualmente la società dispone di risorse di personale estremamente limitate. Eventuali partenze nel management come tra gli operatori, potrebbero mettere seriamente in difficoltà l'impresa. Va detto che i previsti pensionamenti, ridurranno la forza lavoro mettendo in serio rischio lo svolgimento del servizio. Appare opportuno anche a breve avviare procedure per il reclutamento del personale nel rispetto delle attuali normative di legge.

7.2. Rischi esterni

A livello giuridico, nel settore nel quale si opera non sono previsti obblighi o vincoli di sorta. La riorganizzazione in corso nel settore, consiglia di organizzare una struttura legale specializzata nelle procedure per la partecipazione a gare di appalto nonché alla preparazione di affidi diretti alla luce delle nuove normative previste dalla Legge di Bilancio 2018 (affidi fino ad euro 150.000,00 senza evidenza pubblica per lavori ed euro 40.000,00 per i servizi e fornitura di beni).

7.3. Copertura dei rischi

L'espansione della società richiede un rafforzamento del management. Al contempo, l'affermazione nel settore della società, deve avvenire il più rapidamente possibile in modo da rendere perlomeno più difficile l'entrata sul mercato ai concorrenti. Inoltre, vanno fatti dei tentativi per acquisire ulteriori esclusive di servizi dal proprio committente come quelli di gestione della tarsu o delle affissioni o degli spazi pubblicitari.

8. PROSPETTO DI SINTESI PREVISIONALI 2019 – 2021

8.1. Scenari previsionali budget 2019

L'impostazione che si è voluto dare nel rappresentare l'impianto budget previsionale 2019 è stata quella di considerare tre diversi scenari futuri strategicamente alternativi tra gli stessi:

Scenario 1 = gestione aziendale avente un unico committente con un unico servizio erogato

Scenario 2 = gestione aziendale con più committenti come rappresentato al punto 4.2

Scenario 3 = gestione aziendale con un unico committente ma con più servizi erogati

Conto Economico	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
Ricavi	2.595.000,00	21.800.000,00	2.650.000,00
Ricavi da Canone	2.350.000,00	21.800.000,00	2.650.000,00
Ricavi da Rimb. Committente	50.000,00		
Ricavi da smaltimento	15.000,00		
Ricavi da interessi su incassi	180.000,00		
Costi di Funzionamento	2.323.788,29	19.521.601,52	2.193.569,36
Costi Fissi	1.907.575,93	16.025.100,00	1.714.393,00
Costi Variabili	253.866,00	2.132.670,00	316.026,00
Ammortamenti	162.346,36	1.363.831,52	163.150,36
Margine Operativo Lordo	271.211,71	2.278.398,48	456.430,64
Gestione Finanziaria	-216.211,19	50.000,00	-175.720,00
Imponibile Lordo	55.000,52	2.328.398,48	280.710,64
Imposte	32.685,00	558.815,63	67.000,00
Risultato di esercizio	22.315,52	1.769.582,85	213.710,64

8.2 Prospetto di Sintesi 2019 – 2020

La tabella sottostante, riproduce il piano strategico previsionale per un periodo di osservazione di un triennio e prendendo come tabella di gestione aziendale quella relativa allo scenario 1

Conto Economico	2019	2020	2021
	2.595.000,00	2.410.000,00	2.405.000,00
Ricavi da Canone	2.350.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Ricavi da Rimb. Committente	50.000,00	0	0
Ricavi da smaltimento	15.000,00	10.000,00	5.000,00
Ricavi da interessi su incassi	180.000,00		
Costi di Funzionamento	2.323.788,29	2.074.620,29	2.093.568,93
Costi Fissi	1.907.575,93	1.690.329,93	1.714.392,93
Costi Variabili	253.866,00	280.190,00	316.026,00
Ammortamenti	162.346,36	104.100,36	63.150,00
Margine Operativo Lordo	271.211,71	335.379,71	311.431,07
Gestione Finanziaria	-216.211,19	-196.948,00	-175.720,00
Imponibile Lordo	55.000,52	138.431,71	135.711,07
Variazioni in aumento	81.186,48	234.835,29	220.996,93
Imposte	32.685,00	89.584,00	85.610,00
Risultato di esercizio	22.315,52	48.847,71	50.101,07

8.3 Costi Fissi

L'aggregazione dei costi fissi di funzionamento della società segue l'analisi della componente organizzativa e di funzionamento che la società deve garantire per la quotidiana operatività delle attività.

L'analisi dei complessivi costi fissi previsti per il 2019 evidenzia un decremento rispetto al 2018 dei costi del personale per la dismissione di ben due lavoratori, per sopraggiunti limiti di età nonché per la drastica riduzione del ricorso al lavoro interinale, ed il dettaglio è il seguente:

Costi del Personale	1.548.897,93
Oneri Istituzionali	39.041,00
Fitti Passivi	59.600,00
Canoni di Noleggio	156.000,00
Spese di Funzion.	104.037,00

Il costo del personale è così ripartito:

Salari Operai	559.651,48
Salari Impiegati	181.091,84
Straordinari Operai	120.724,69
Straordinari Impiegati	500,00
Maggiorazione e Notturmo	67.734,51
Acc.to TFR dipendenti	66.535,30
Costo del Lav. Interinale	254.085,12
Oneri Sociali Inps	270.062,18
Oneri Sociali Inail	28.512,81

La legge di bilancio per il 2019, ha previsto una radicale modifica alla riforma delle pensioni con l'introduzione della cosiddetta "quota 100". Tale modifica, se entra in vigore, seppure in misura sperimentale per gli anni 2019, 2020 e 2021, permetterebbe ad alcuni dipendenti di accedere alla pensione anticipata.

Da una analisi in nostro possesso, ben tre dipendenti che hanno compiuto un'età anagrafica pari a 62 anni già nel 2018 ed altri due dipendenti che compiranno tale età nel corso del 2019, matureranno tutti e cinque i requisiti pensionistici tra il gennaio e luglio 2020. Pertanto le proiezioni dei costi del personale sono influenzate ed avranno variazione in diminuzione poiché tengono conto delle uscite dei dipendenti che nel 2019 sono previste di due unità per pensionamento di vecchiaia, mentre nel 2020 saranno di ben cinque unità per l'introduzione della quota 100.

Sotto si riporta la proiezione del solo del personale totale con tutte le voci della tabella di cui sopra:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.548.897,93	1.361.251,93	1.361.251,93

I costi relativi agli organismi istituzionali sono:

Emolumenti Amministratore	16.885,00
Compenso Collegio Sindacale	22.156,00

I Canoni di Noleggio sono relativi ai sotto indicati automezzi:

Tipo Automezzo	Canone annuale
Automezzo Tre Assi	51.000,00
Automezzo Tre Assi	51.000,00
Navetta	27.000,00
Navetta	27.000,00

I costi di funzionamento residuali sono così dettagliati

Consulenza fiscale e paghe	31.200,00
Assicurazioni Autocarri	22.449,00
Oneri diversi di Gestione	4.900,00
Utenze	11.090,00
Altri Costi Fissi	29.531,00

8.4. Costi Variabili

La struttura dei costi variabili stimati per l'anno 2019 ricalca quelle del 2018 con la notevole variante della riduzione dei costi per manutenzione degli automezzi, dovuti al ricorso del noleggio a lungo termine.

Manutenzione Automezzi	35.000,00
Carburanti e Lubrificanti	120.000,00
Altre Manutenzioni	244,00
Smaltimento e Conferimento	15.000,00
Spese Legali	23.920,00
Altri Costi Variabili	59.702,00

9. PROSPETTO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2019 - 2021

9.1 Stato Patrimoniale triennale

L'articolo 4 del regolamento del controllo analogo prevede anche il prospetto di previsione finanziaria. Il prospetto è redatto sul triennio osservato 2019 – 2021, indicando le attività correnti le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti i debiti correnti ed il patrimonio netto. La previsione è stata redatta considerando che il canone percepito venga riscosso con una media annuale di 150.000,00 euro, e che quindi la restante parte vada ad incrementare il credito vantato verso il proprio committente. Sul fronte delle passività va segnalato che i debiti di natura commerciale in proiezione hanno tenuto conto del ridotto ricorso alla somministrazione del lavoro interinale.

ASSETS	2019	2020	2021
Disponibilità liquide	21.184,00	22.400,00	22.400,00
Crediti v/s Committente	6.753.552,00	7.353.552,00	7.953.552,00
Altri Crediti	140.850,00	150.963,39	160.596,00
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.915.586,00	7.526.915,39	8.136.548,00
Attività immobilizzate	965.003,00	995.003,00	1.025.003,00
Fondo Ammortamento	- 576.781,00	- 680.881,00	- 744.031,00

Attivo Netto Immobiliz.	388.222,00	314.122,00	280.972,00
Totale Attivo	7.303.808,00	7.841.037,39	8.417.520,00
Debiti Commerciali	503.295,00	373.300,00	380.000,00
Risconti Passivi	107.545,13	78.138,93	64.347,00
Altri Debiti	6.400.123,00	7.124.038,13	7.658.765,00
Debiti per fitti passivi	59.600,00	10.000,00	10.000,00
Totale Passività	7.070.563,13	7.585.477,00	8.113.112,00
Capitale versato	143.657,00	143.657,00	143.657,00
Riserve di Capitale	70.403,87	89.587,87	111.903,39
Utile anno precedente	19.184,00	22.315,52	48.847,61
Totale patrimonio netto	233.244,87	255.560,39	304.408,00
Passività e Patrim.Netto	7.303.808,00	7.841.037,39	8.417.520,00

Il non puntuale incasso del canone previsto per il servizio dal Comune committente, comporta:

- La società andrà incontro a delle sanzioni amministrative, civili e interessi moratori che ovviamente a fine di ogni anno andrà ad addebitare al Comune che è l'unico committente, nonché responsabile solidalmente per le obbligazioni sociali.
- La società sarà costretta a ricorrere a prestiti bancari con aggravio di interessi passivi a tasso sicuramente maggiore rispetto ad un eventuale anticipazione di cassa che il Comune potrebbe chiedere al proprio tesoriere.

9.2 Flusso di Cassa mensile anno 2019

Viceversa il prospetto è redatto su base mensile da gennaio 2019 a dicembre 2019, indicando le entrate del canone mensile concordato del servizio in euro 200.000,00 come se fosse interamente incassato e le uscite sono indicate nella veridicità in base al flusso dell'incasso effettivo.

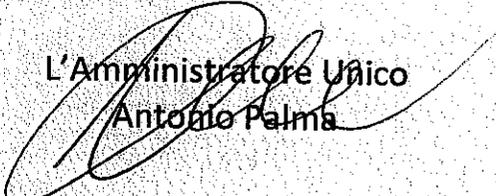
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Ricavi da Canone	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00	195.833,00
Ricavi da Rimb. Committente												50.000,00
Ricavi da smaltimento												15.000,00
Totale Entrate	195.833,00	260.833,00										
Ripporto mese precedente		1.428,00	33.412,00	72.885,00	122.825,00	150.808,00	144.530,00	98.211,00	47.277,00	81.291,00	115.486,00	111.926,00
Costi del Personale	52.775,00	51.456,00	46.672,00	49.361,00	52.786,00	86.256,00	57.999,00	50.460,00	50.761,00	51.457,00	50.851,00	79.405,00
Erogazione TFR per pensionamenti								89.513,00				
Modello F/24 su paghe	82.471,00	54.262,00	49.709,00	38.401,00	55.085,00	46.499,00	74.809,00	42.126,00	44.542,00	45.513,00	52.272,00	46.133,00
Modello F/24 su lav. autonomo		820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00	820,00
Modello F/24 su reddito												
Rate Rottamazione TER							13.074,00	6.537,00	6.537,00	6.537,00		
Fitti Passivi	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00	4.967,00
Carburante	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri Istituzionali	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00	3.253,00
Canone di Noleggio	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Costi per Interinali	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00	21.174,00
Assicurazioni Autocarr												
Utenze fisse	1.848,00		1.848,00		1.848,00		1.848,00		1.848,00		1.848,00	11.225,00
Costi per Manutenzioni	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00	2.917,00
Spese Legati	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Uscite	194.405,00	163.849,00	156.360,00	145.893,00	167.850,00	202.111,00	242.152,00	246.767,00	161.819,00	161.638,00	199.393,00	194.894,00
Delta liquidità	1.428,00	33.412,00	72.885,00	122.825,00	150.808,00	144.530,00	98.211,00	47.277,00	81.291,00	115.486,00	111.926,00	177.865,00

Dalla sopra indicata tabella si può evincere che la società realizzerebbe una liquidità su base annuale di riporto pari a circa € 178.000,00. Tale dato se ripartito nelle dodici mensilità darebbe un risultato medio di circa €. 15.000,00 che rappresenterebbe il valore complessivo da detrarre all'importo del canone concordato per arrivare al punto di pareggio.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a. è interamente partecipata dal proprio committente Comune di Qualiano, e per tale motivo la misura di un utile o una perdita civilistica di bilancio, non può in alcun modo rappresentare l'efficienza di una gestione. Tale indicatore è di per se un valore algebrico tra i ricavi ed i costi, per cui in presenza di un risultato in perdita, non si può certamente affermare che vi sia stata una gestione non oculata, oppure simmetricamente possiamo dire che un utile civilistico rappresenti una condotta amministrativa lodevole. Pertanto pongo l'accento sulla incapacità di questo dato (utile/perdita) di misurare in maniera esaustiva l'efficienza di una impresa o ente che sia. Vanno ricordate le finalità che ci si prefigge, e pertanto la gestione della Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico sarà più o meno efficace quanto nei termini in cui questa società sarà capace a valle del proprio processo nella realizzazione degli scopi statutari, di restituire a tutta la cittadinanza attraverso un valore almeno pari a quello che ha ottenuto come corrispettivo della convenzione con il Comune. Allo stato, la previsione di bilancio 2019 con il proprio risultato finale non è in grado di offrire tale comparazione tra valore ricevuto e valore restituito. Mentre infatti i canoni incassati registrati come ricavi nel bilancio della Società, certamente offrono una misura affidabile del "valore" che il committente eroga annualmente, i costi che la Qualiano Multiservizi Spa Socio Unico annualmente sostiene nel corso della propria gestione e che riporta al proprio conto economico, non necessariamente offrono una misura adeguata ed affidabile del "valore" che essa effettivamente restituisce alla cittadinanza in quello specifico anno. Ne consegue che la semplice circostanza che veda il costo di un servizio o di un bene acquisito, essere superiore o inferiore al ricavo per entrata legato allo svolgimento di un preciso servizio stesso come ad esempio può essere la cura del verde pubblico, non può di per se implicare un giudizio negativo o positivo sulla gestione. Ne consegue quindi la sostanziale incapacità del conto economico previsionale di offrire una misura esaustiva dell'efficienza di una struttura di diritto privato ma che svolge comunque un servizio pubblico.

Le attività svolte dalla Qualiano Multiservizi Spa Socio Unico rappresentano, di fatto, una specifica componente del costo della TARSU annualmente approvata dall'Ente Locale, e pertanto si confermano le buone performance della società ed il complessivo miglioramento della gestione del ciclo impiantistico della raccolta con l'obiettivo principe di poter contribuire alla progressiva riduzione della tassa sui rifiuti determinata dall'Ente locale a carico dei cittadini.


L'Amministratore Unico
Antonio Palma